

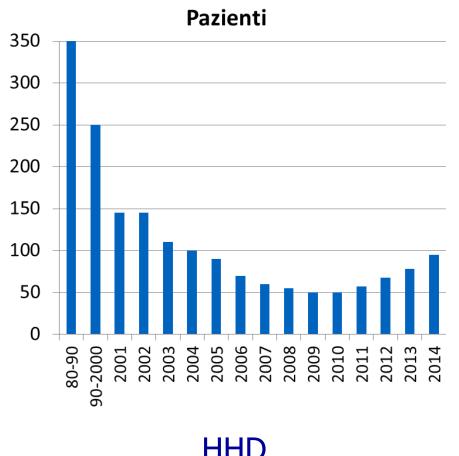


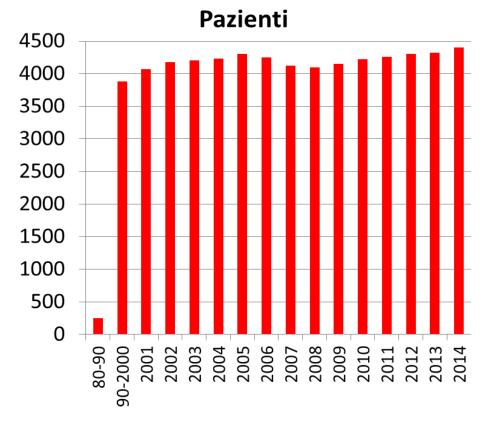


Tecnologia e Caring in emodialisi domiciliare: quale sinergia?



La dialisi domiciliare in Italia





HHD

Dati SIN e GSDP



Ragioni del declino

HHD

- Riduzione del numero di pazienti idonei (età, patologie concomitanti, aumento di diabetici e vasculopatici)
- Perdita di esperienza e interesse da parte dei centri dialisi
- Diffusa convinzione della necessità della presenza di un infermiere durante la dialisi e mancanza di spiegazioni adeguate sui vantaggi dell'EDD
- Paura degli aspetti tecnici (infissione aghi, gestione monitor) e sociali (paura dell'isolamento)

PD

- Riduzione del numero di pazienti idonei (età, patologie concomitanti, aumento di diabetici)
- Late referral
- Mancanza di supporto famigliare
- Prestazione con tariffe modeste
- Turn-over elevato (peritoniti, infezioni E.S., dose dialitica inadeguata)
- Assenza di programmi di predialisi



Perchè la dialisi domiciliare può crescere?

- Il numero dei pazienti con IRC aumenta costantemente
 - Miglior controllo della spesa sanitaria = minor costi di gestione
- ❖ Il domicilio permette al paziente di adattare meglio gli schemi di dialisi al proprio stile di vita (piuttosto che il contrario)
 - Possibilità di continuare a lavorare
 - Capacità di contribuire di più alla vita personale e sociale

- Miglioramento degli outcome:
 - Sopravvivenza paziente, miglior controllo PA, miglior qualità della vita, miglior riabilitazione, miglior rapporto costo/efficacia
- Le nuove tecnologie rendono il trattamento domiciliare più semplice
 - Minori modifiche strutturali dell'abitazione
 - * Apparecchiature più semplici



Dall'ospedale al territorio

Si impone la reinterpretazione del rapporto territorio – ospedale, potenziando e riorganizzando l'offerta di prestazioni sul territorio.

OBIETTIVO PRIORITARIO:

Perseguire su tutto il territorio nazionale la garanzia, per i pazienti cronici, della permanenza al proprio domicilio ...



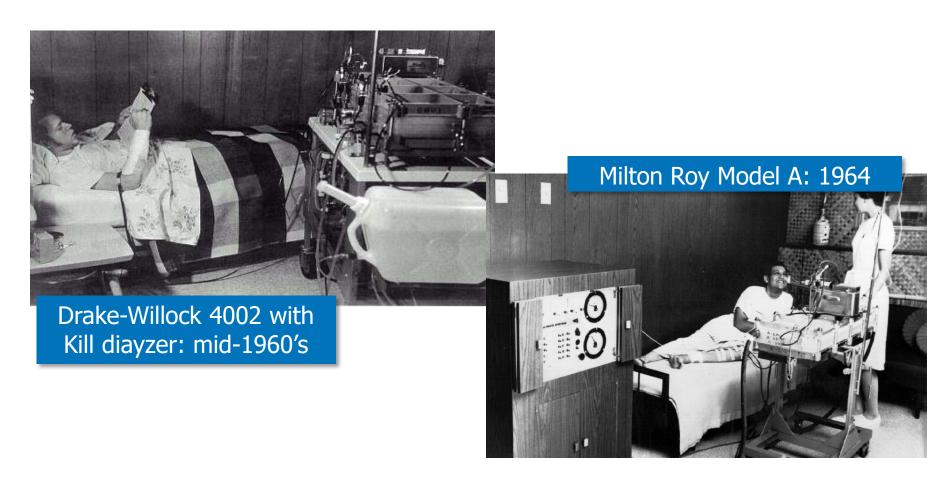
Dall'ospedale al territorio

PIANI SANITARI REGIONALI 1998-2000/2003-2005/2006-2009

Necessità di sviluppare e diffondere un modello di erogazione e di cure a domicilio modulato sui bisogni socio sanitari dei cittadini... integrato funzionalmente nella rete dei servizi territoriali a livello distrettuale... il tutto con l'obiettivo di evitare il ricorso improprio al ricovero..."



Le prime opzioni tecnologiche





Opzioni di trattamento domiciliare: HD

Emodialisi convenzionale domiciliare

- ❖ 3-4 ore per trattamento
 - 3 volte alla settimana
- Non fornisce gli stessi benefici della dialisi più frequente







Opzioni di trattamento domiciliare: HD

Emodialisi breve domiciliare

- ❖ 2 2,5 ore di trattamento
- Erogata 5 6 giorni alla settimana

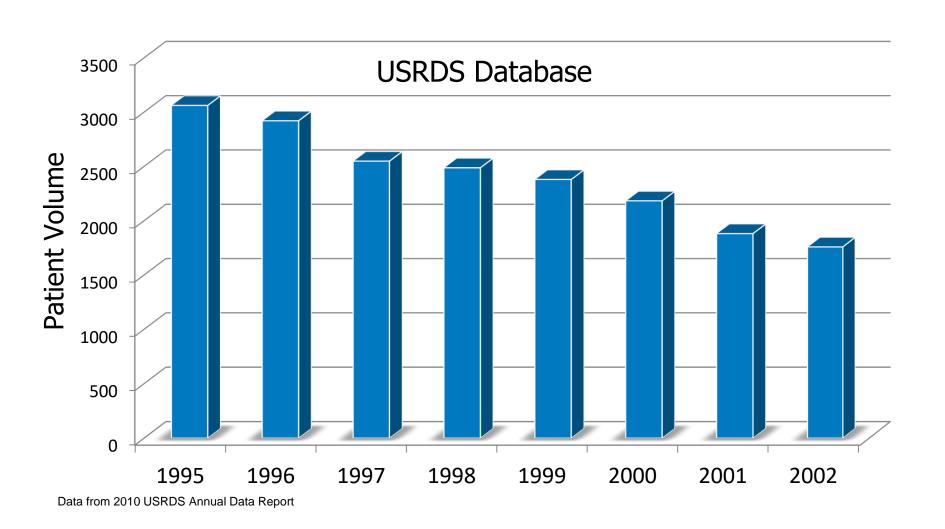




Illustration obtained from National Institute of Diabetes and Digestive and Kidney Diseases, National Institutes of Health: http://www.catalog.niddk.nih.gov/imagelibrary.

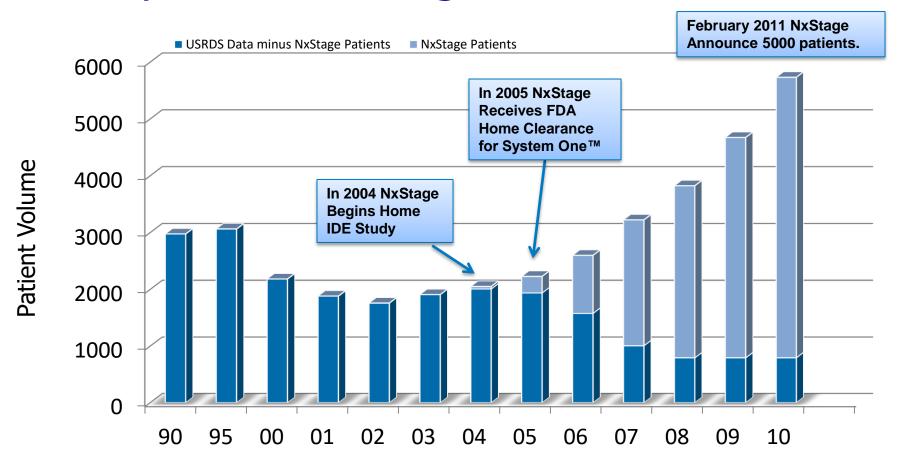


HHD Stati Uniti





Impatto di NxStage nel Mercato USA



Based on 2010 USRDS Annual Data Report (containing data through 2008) and NxStage data on file as of February 2011. USRDS patient data for 2009-2010 not yet available until actual data is published.



Perchè il cambiamento?

- Nuova tecnologia studiata appositamente per l'utilizzo domiciliare
- Nuova evidenza clinica a supporto della dialisi domiciliare e della frequenza dialitica
- Maggiore indipendenza dei pazienti e programma dialitico alternativo a quello tradizionale



NxStage Daily Home Esperienza USA

- Più di 5 milioni di trattamenti di emodialisi domiciliare eseguiti
- Più di 6000 pazienti attualmente in trattamento con NxStage System One
- Pazienti in trattamento con NxStage da circa 11 anni (sin dallo studio pilota iniziale)



Emodialisi breve quotidiana/frequente con il sistema NxStage System One



- Semplice da imparare e da gestire
 - Interfaccia semplice
 - ❖ Visualizzazione di: P.A. < -220 mmHg</p>

P.V. < 400 mmHg

P.E. < 400 mmHg

Tempo rimanente

- Portatile e flessibile
 - Compatta e Modulare
- Permette la scelta della terapia
 - Modalità
 - Programma di trattamento
 - Dove eseguire il trattamento
- Sicurezza
 - Caricamento automatico e taratura dei sistemi di sicurezza



Emodialisi breve quotidiana/frequente con il sistema NxStage System One



Cartridge

- Cartuccia Drop-in
- Priming tramite Fisiologica da 1000 ml
- ❖ Volume extracorporeo 170 ml
- Ridotto diametro linee
- Assenza gocciolatori (contatto sangue/aria assente)
- Dializzatore High Flux in Purema 1.6 mq
- Identificazione connessioni tramite codice colore
- Punto di iniezione per Eparinizzazione
- Sterilizzazione Raggi Gamma



Emodialisi breve quotidiana/frequente con il sistema NxStage System One







Dialisato

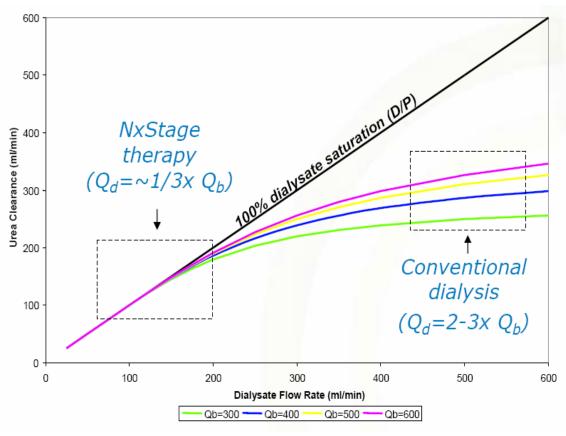
- Sacca sterile da 5 litri pronta all'uso
- Tampone Lattato

Elettrolita	Concentrazione
Lattato	40 o 45 mEq/L
Potassio	1 o 2 mEq/L
Calcio	3 mEq/L
Magnesio	1 mEq/L
Sodio	140 mEq/L
Glucosio	100 mg/dL



Saturazione del Dialisato:

Time Efficiency (tradizionale) vs. Fluid Efficiency (NxStage)



Dialisi Tradizionale

- Efficienza dialitica basata sulla durata
- Flusso dialisato realmente efficiente??
- Od medio 500 ml/min
 - La saturazione del dialisato e le Urea Clearance non incrementano significativamente in funzione dell'aumento del Qd
- Elevato utilizzo di dialisato (120 lt/tx)

NxStage Therapy

- > Efficienza dialitica basata sulla dose
- Massima saturazione del dialisato
- Qd medio pari al 40% del Qb
- Ottimizzazione tempi
 - Identico numero di ore di trattamento (4x3 vs 5/6x2.30)
 - Azzeramento dei tempi di attesa e viaggio
- Minor utilizzo di dialisato (20-30 lt/tx)



Dialisato con tampone Lattato

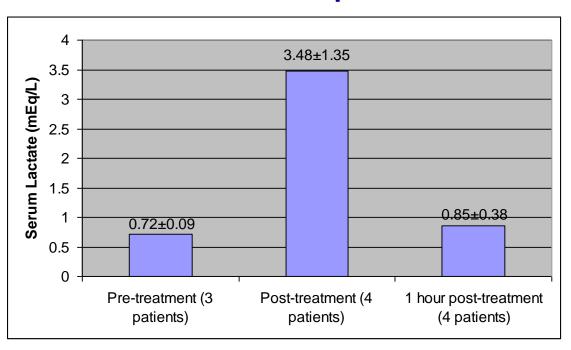
- Rappresenta un buffer pratico, efficiente ed ottimale per l'assenza di prodotti di degradazione e precipitati
 - Non è l'acetato che provocava vasodilatazione per l'eccesso di lattato presente.
 - ☐ La cattiva tolleranza dei pazienti era riconducibile all'utilizzo di lattato di tipo D e non di tipo L.
 - ☐ Il lattato L è stato ripetutamente valutato.

"I nostri risultati suggeriscono che la soluzione con tampone Lattato-L rappresenta una valida alternativa per i trattamenti di emodialisi ad alta efficienza, con un profilo emodinamico che è simile a quella con bicarbonato e migliore di quella con acetato."¹

¹Dala, Yu, Gupta, Kar, Ing, Daugirdas, Kidney International, 1990.



Dialisato con tampone Lattato



Il dialisato a base di Lattato è ben tollerato dai pazienti

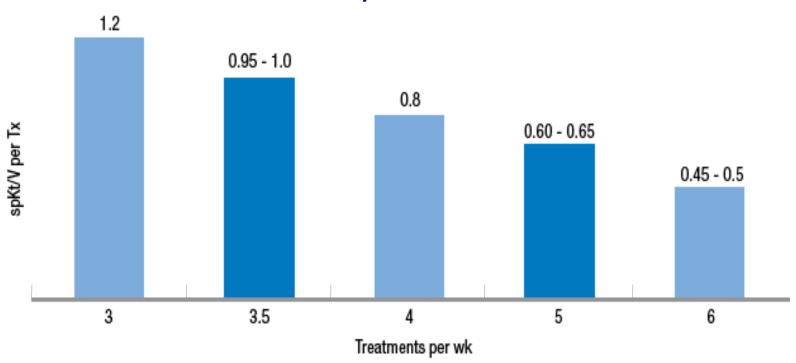
- Il Lattato viene rapidamente convertito in bicarbonato dal fegato e dal muscolo scheletrico
- I livelli plasmatici standard sono pari a circa 1mEq/L (possono arrivare a valori >5mEq/L durante sforzi fisici molto elevati)
- Esperienza NxStage: aumento moderato nel siero lattato subito dopo il trattamento, con ritorno a livelli normali dopo circa 1 dalla fine della seduta²

²Moran, Doss, Leypoldt, Friederichs, "Lactate Requirements in Short Daily Dialysis, ASN 2004".



Target Kt/V

Kt/V per seduta (spKt/V) per ottenere stdKt/V > 2.0 settimanale



Sources: NKF KDOQI™ Clinical Practice Guidelines (2006 updates)

The dark blue bars represent extrapolation not in KDOQI guidelines. Graph does not take residual renal function into account.

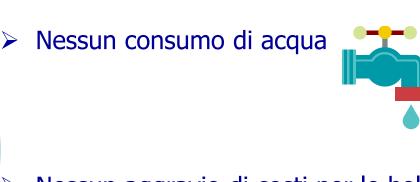


Principali vantaggi: nessuna modifica a casa



NxStage System One:

Normale presa di corrente con massa a terra



Nessun aggravio di costi per le bollette acqua



Training alla dialisi domiciliare breve/frequente

Il training richiede dalle due alle quattro settimane

➤ Il personale del Centro Dialisi dedicato alla formazione adatterà il training per soddisfare le esigenze di ogni singolo paziente

Il paziente deve imparare come:

- Utilizzare l'accesso vascolare
- Utilizzare e risolvere eventuali problemi relativi al sistema NxStage
- Monitorare i segni vitali
- Somministrare farmaci
- Gestire le situazioni di emergenza





Liberi di viaggiare

- Il sistema NxStage System One è stato progettato per essere portatile.
- I pazienti utilizzano sempre sacche di dialisato da 5 litri pronte all'uso.
- I pazienti ricevono la fornitura del materiale disposables direttamente nel luogo di vacanza e si spostano con il cycler.















Flessibilità terapeutica con NxStage



Miti da sfatare...

NxStage permette solo di effettuare 5-6 trattamenti alla settimana



- "Blindato" dentro 5-6 trattamenti/settimana
- Non può essere utilizzato nei pazienti con alto BMI
- Obbligatorio avere flussi sangue elevati



Realtà

NxStage permette una terapia flessibile

La terapia può essere personalizzata per garantire la salute e lo stile di vita di ciascun paziente

- 1. Breve
- 2. Media
- 3. Prolungata





Dosing Calculator NxStage

Opzioni			Parametri di trattamento				
Trattamenti/settimana	Durata (ore)	Volume (I)	Frazione massima flusso	Portata dializzato (l/h)	Kt/V single-pool	stdKt/V target	
Ogni due giorni	4:20	45	47%	10,4	1,05	2,2	
Ogni due giorni	4:30	40	41%	8,9	1,04	2,2	
4	3:50	35	42%	9,1	0,85	2,2	
4	5:40	30	24%	5,3	0,80	2,2	
Per terapie estese, si consideri l'aggiornamento a una cartuccia con una linea di eparina							
2 sì, 1 no	3:20	30	41%	9,0	0,68	2,2	
2 sì, 1 no	3:50	25	30%	6,5	0,66	2,2	
5	3:00	25	38%	8,3	0,63	2,2	
5	8:00	20	12%	2,5	0,54	2,2	
Per terapie estese, si consideri l'aggiornamento a una cartuccia con una linea di eparina							
6	2:30	20	37%	8,0	0,50	2,2	
7	2:10	20	42%	9,2	0,41	2,2	



Conclusioni - 1

- L'evidenza clinica dimostra sempre più i benefici sul benessere e sulla QOL dei pazienti trattati con schemi dialitici più frequenti.
- Informare correttamente il paziente ed i famigliari per comprendere i vantaggi, i rischi e le responsabilità delle terapie dialitiche domiciliari.





Conclusioni - 2

- La HHD deve essere considerata come un'ulteriore modalità di trattamento quando la PD fallisce per cause cliniche o quando vi è un paziente che rientra da trapianto.
- La PD e la HHD non devono essere interpretate come dicotomiche, ma bensì come complementari.





